

FAR.COM. S.P.A.
Sede in PISTOIA – VIA I. DESIDERI 34
Capitale Sociale versato Euro 603.615,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di PISTOIA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01385730476
Partita IVA: 01385730476 - N. Rea: 145017

BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Bilancio 2016

Relazione sulla Gestione
Prospetti di Bilancio
Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale

Organo amministrativo

Amministratore Unico Alessio Poli

Collegio Sindacale

Presidente

Gabbanini Lorenzo

Membri effettivi

Baldi Letizia

Cipriani Annalisa

Pagina 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016

Spettabili Soci,

Far.com presenta il bilancio 2016 con un utile netto pari a 878.456 euro.

Con questo bilancio l'Azienda, rispondendo in modo efficace alle sfide degli ultimi mesi, ha dimostrato di essere una realtà competitiva e capace di rispondere in modo positivo alle sollecitazioni del mercato.

Le linee di azione portate avanti dal nuovo Amministratore Unico nominato nell'Assemblea del 22 febbraio 2016 sono state principalmente due.

La prima, di carattere straordinario, ha riguardato il processo di sistemazione degli errori contabili rilevati in sede di chiusura dell'esercizio 2015, costituiti da oneri straordinari per errori contabili afferenti esercizi precedenti per Euro 1.360.116 e proventi straordinari per rettifica di errori contabili per € 515.767.

Per approfondimenti su questo punto si rimanda a quanto già ampiamente trattato nella Relazione della Gestione e nella Nota Integrativa al bilancio 2015 precisando che l'applicazione della circolare CM 31/E/2013 dell'Agenzia delle Entrate per la correzione degli errori contabili rilevati è stata la premessa per ottenere sia la certificazione obbligatoria dei sindaci revisori che quella volontaria richiesta alla società di revisione PKF. Entrambe le certificazioni hanno consentito di approvare il bilancio 2015 nell'assemblea del 28/10/2016 seppur con una perdita di esercizio pari a -260.472 euro.

La seconda linea di azione ha riguardato invece una serie di interventi di tipo operativo e strategico sulla gestione sia delle 7 farmacie che del magazzino all'ingrosso.

Passando ad analizzare le dinamiche aziendali, Farcom risulta essere allineata agli andamenti positivi di settore dell'annualità 2016. Secondo i dati diffusi da IMS Health Italia, nel primo semestre 2016 i prodotti venduti nelle farmacie italiane hanno registrato un decremento del -1,7% rispetto al 2015. Grazie all'aumento della domanda di prodotti farmaceutici spinta dalla larga diffusione della patologia influenzale maturata negli ultimi mesi dell'anno il settore ha fatto registrare una inversione di tendenza con una crescita complessiva nel 2016 pari al +2%.

Farcom nel 2016 ha incrementato i propri ricavi di vendita di + 232.831.

Nel corso del 2016 l'Azienda ha complessivamente aumentato il volume di acquisti facendo registrare parallelamente un sostanziale aumento nelle marginalità di vendita.

Come si può apprezzare dall'incremento complessivo dei ricavi, dati più che positivi oltre che dall'attività di magazzino all'ingrosso (+14%) derivano dagli andamenti della farmacia comunale di viale Adua n.1 che ha fatto registrare un +4,5% oltre che da quella dello Stadio (F.C.n.3), di Larciano (F.C.n.7) e di Bonelle (F.C.n.4). Quest'ultima sta ottenendo riscontri positivi dal prolungamento dell'orario a 12 ore continuative, disposto dal 1° agosto 2016.

Il risultato è particolarmente degno di nota soprattutto se confrontato con l'andamento negativo del fatturato SSN che, anche per il 2016, ha fatto registrare un calo del 5% rispetto ai dati dell'anno precedente. Tale dinamica sfavorevole, superiore anche ai dati medi regionali, è stata causata

Pagina 2



principalmente dall'entrata a regime delle farmacie di nuova istituzione che, oltre a drenare fatturato, hanno sottratto quote di ricette SSN alle realtà limitrofe. Le farmacie che hanno risentito maggiormente di tale dinamiche sono la farmacia comunale n.2, n.5 e n.6.

Rimane ancora incerto l'impatto determinato dall'apertura delle nuove farmacie (L.27/2012).

La legge L.27/2012, attraverso l'abbassamento del rapporto farmacie/abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300, ha consentito di istituire nel Comune di Pistoia 3 nuove sedi farmaceutiche di cui una è stata aperta a inizi 2016, la seconda a gennaio 2017 mentre la terza è ancora vacante. Nel Comune di Agliana la pianta organica è aumentata di una unità già a partire dai primi mesi del 2016. Nel Comune di Quarrata una nuova sede è stata aperta ad inizi 2016 mentre la seconda è entrata in attività nei primi mesi del 2017. Nel Comune di Larciano invece non è prevista alcuna nuova apertura.

Passando ad analizzare i costi, su quelli di gestione si sono registrate dinamiche positive praticamente su tutte le voci di bilancio.

Sul fronte dei costi del personale si segnala la sostanziale equiparazione dei dati 2016 rispetto a quelli del 2015 nonostante la sostituzione dei collaboratori con partita IVA con personale a tempo determinato, l'internalizzazione del servizio CUP ed il potenziamento di una unità part-time nel settore contabilità in conseguenza degli assestamenti contabili in atto.

Il 2016 è stato anche un anno di investimenti con oltre 100.000 euro di risorse impiegate. Sono stati effettuati investimenti strutturali in tutte le farmacie, anche incentivati dall'"ammortamento fiscale maggiorato" introdotto dalla legge di stabilità 2016. Gli investimenti hanno interessato la sostituzione dei server e dei computer obsoleti, l'utilizzo di sistemi di illuminazione a minor impatto energetico, il potenziamento dei collegamenti telematici che sono risultati necessari anche per supportare l'aumento dei servizi offerti in sinergia con la ASL centro.

Far.Com, con le sue sette farmacie, è stata la prima realtà a Pistoia a dare attuazione a fine 2016 all'accordo regionale sui servizi che prevede il potenziamento del servizio CUP, l'introduzione del servizio di incasso ticket e l'attivazione delle tessere sanitarie. Questi servizi devono essere garantiti per almeno 5 giorni la settimana a fronte di un contributo di sostenibilità da parte della regione. Il prolungamento del servizio sta registrando un riscontro importante da parte dei cittadini con un trend di prenotazioni in costante crescita.

Nonostante l'impegno dell'azienda nel potenziamento e ammodernamento delle farmacie, la voce di costo degli ammortamenti si è sostanzialmente ridotta nel 2016. Nel 2015, in riferimento alla voce "Concessioni licenze, marchi e diritti simili", si è infatti esaurito il processo di ammortamento delle concessioni acquisite.

Rilevando una grossa criticità nell'attività di magazzino all'ingrosso legata alla ridotta marginalità delle operazioni di compravendita a fronte dei grossi volumi movimentati, l'azienda ha attuato politiche di etica sui prodotti e di rigore verso la clientela agendo parallelamente su una riduzione dei tempi di pagamento. Il processo di selezione e di confronto con i clienti ha penalizzato nel breve termine l'incremento del fatturato del magazzino a vantaggio di una maggiore affidabilità delle transazioni e di una riduzione dei tempi di pagamento.

A dimostrazione dell'ottima gestione della tesoreria nel suo complesso di seguito si riporta la variazione delle disponibilità liquide dal 31/12/2015 al 31/12/2016.



2016	2015	Incremento di liquidità
3.051.413	1.710.342	1.341.071

Per l'ulteriore approfondimento delle singole poste contabili del bilancio 2016 si rimanda alla Nota Integrativa e alle seguenti tabelle di sintesi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il dato positivo nel risultato netto, nella posizione finanziaria e nella ampiezza dei servizi erogati nel 2016 esprime un miglioramento nell'andamento della gestione rispetto agli anni passati; nonostante questo, il settore farmacia presenta delle criticità.

Si aspetta da anni un nuovo sistema di remunerazione delle farmacie del quale era prevista inizialmente l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013 (art.15 D.L.95/12 "Spending review), poi prorogata dalla Legge di Stabilità 2013, successivamente rinviata al 1° gennaio 2016, poi al 1° gennaio 2017 dal cosiddetto Decreto "Milleproroghe", ed infine al 1° gennaio 2018.

Il nuovo metodo potrebbe modificare sostanzialmente la marginalità del sistema.

E' doveroso segnalare che un ruolo determinante per il futuro delle farmacie lo rivestirà senza dubbio anche la nuova Convenzione tra farmacie e SSN, in sostituzione della attuale ormai datata 1998.

Agli aspetti normativi di settore si associa una incertezza economica che non accenna a diminuire.

Si aggiunga al contesto la contrazione della spesa sanitaria, il permanere di un limitato potere di acquisto delle famiglie, diretta conseguenza della congiuntura economica negativa, e la concorrenza delle farmacie di nuova apertura, delle parafarmacie e della grande distribuzione, che ha comportato negli ultimi anni una riduzione delle vendite da banco nel settore.

Ai fini di un potenziamento dell'asset, che risulta quindi quanto mai necessario per rispondere con efficacia alle nuove sfide sia economiche che sociali, sono state potenziate le linee strategiche già definite nel corso del 2016. In particolare:

- Il progetto di spostamento della Farmacia comunale n.2 in un edificio indipendente rispetto all'attuale locazione, situata al primo piano nelle vicinanze di un centro commerciale, sta impegnando l'amministrazione in un approfondimento sistematico di tutti gli aspetti normativi, economici, finanziari nonché catastali ed urbanistici legati all'operazione. Il risultato di tale istruttoria sarà presentata in assemblea sotto forma di Business Plan.
- Data la vicinanza di strutture dedicate alla riabilitazione motoria è stato deciso di potenziare il reparto "sanitario" all'interno della Farmacia Comunale n.1. Si prevede l'entrata a regime di questo nuovo reparto entro luglio 2017.
- Completamento delle politiche di investimento attuate nel 2016, anche alla luce dell'opportunità di un maggiore ammortamento fiscale estesa anche per il 2017.



- Ulteriore rafforzamento dell'azione del magazzino all'ingrosso di Farcom. Potenziamento del settore Grey.
- Apertura di nuovi ambulatori medici, in particolare accanto alla farmacia n.5 e n.6, al fine di contrastare la concorrenza legata alle nuove aperture. Entro l'estate 2017 si prevede di aprire 3 nuovi ambulatori medici a fianco della farmacia comunale n.5.

Si evidenzia inoltre che, sia per esigenze organizzative, che in considerazione dei verbali dell'Organismo di Vigilanza del 22 giugno 2016 e del 19 luglio 2016, dal 1° aprile 2017 è stata introdotta nell'organigramma di Farcom la figura del Coordinatore aziendale in affiancamento all'Amministratore Unico nella gestione operativa del personale e negli acquisti diretti. Inoltre, la Società ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), di cui alla L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nella figura del coordinatore aziendale.

DATI DI BILANCIO ANNO 2016

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2016 evidenzia un incremento dei ricavi e del risultato di esercizio.

Anno	Ricavi	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	€ 16.120.976	€ 1.344.915	€ 878.456
2015	€ 15.888.145	€ 95.874	-€ 260.472
2014	€ 13.244.612	€ 981.959	€ 581.259

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente:

Pagina 5



CONTO ECONOMICO	2016	2015	2014
Ricavi di vendita	16.120.976	15.888.145	13.244.612
Valore della produzione	16.302.445	16.027.113	13.404.976
Consumo materie	(11.608.432)	(11.484.232)	(8.704.518)
Margine Industriale Lordo (MIL)	4.694.013	4.542.881	4.700.458
Costi servizi	(1.234.739)	(1.302.837)	(1.304.199)
VALORE AGGIUNTO (VA)	3.459.274	3.240.044	3.396.259
Costi del personale	(2.014.827)	(2.004.849)	(2.136.216)
Margine Operativo Lordo (MOL)/EBITDA	1.444.447	1.235.195	1.260.043
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(98.138)	(387.422)	(207.794)
Risultato Operativo (EBIT)	1.346.309	847.773	1.052.249
Risultato area finanziaria	(1.394)	(6.911)	2.915
Risultato ordinario	1.344.915	840.862	1.055.164
Risultato area straordinaria	0	(744.988)	(73.205)
Risultato prima delle imposte	1.344.915	95.874	981.959
Imposte sul reddito	(466.459)	(356.346)	(400.700)
Risultato netto	878.456	(260.472)	581.259

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2016, 2015 e 2014 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

Euro/000	2016	2015	2014
Attivo fisso (AF)	532.522	499.540	581.957
immateriali	19.358	33.111	181.139
materiali	505.149	458.392	359.222
finanziarie	8.015	8.037	41.596
Attivo circolante (AC)	5.135.843	4.171.598	4.865.228
Rimanenze	1.407.205	1.397.514	2.225.778
Liquidità differite	677.225	2.046.770	2.272.682
Liquidità immediate	3.051.413	727.314	366.768
Totale impieghi (TI)	5.668.365	4.671.138	5.447.185

Euro/000	2016	2015	2014
Patrimonio netto (PN)	2.033.772	1.155.316	1.945.788
Capitale sociale	603.614	603.615	603.615
Riserve capitale	710.603	812.173	760.914
Riserve utili	-158.901	0	0
Risultato d'esercizio	878.456	-260.472	581.259
Passività consolidate (Pml)	1.051.239	1.077.111	947.327
Passività correnti (Pb)	2.583.354	2.438.711	2.554.070
Totale fonti	5.668.365	4.671.138	5.447.185

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori Economici

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

2016	2015	2014
43,19%	-22,55%	29,87%

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

2016	2015	2014
23,75%	18,15%	19,32%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

2016	2015	2014
8,26%	5,29%	7,85%

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

2016	2015	2014
1.346.309	847.773	1.052.249

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

2016	2015	2014
1.444.447	1.235.195	1.260.043

Indicatori Patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2016	2015	2014
1.501.250	655.776	1.363.831

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

2016	2015	2014
3,82	2,31	3,34

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.



2016	2015	2014
2.552.489	1.732.887	2.311.158

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

2016	2015	2014
4,14	4,99	3,97

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

2016	2015	2014
0,36	0,25	0,36

Di seguito si propongono altri indici di solidità

INDICIDI SOLIDITA'	2016	2015	2014
Rigidità degli impieghi	9,39%	10,69%	10,68%
Elasticità degli impieghi	90,61%	89,31%	89,32%
Autonomia finanziaria	35,88%	24,73%	35,72%
Indebitamento totale	64,12%	75,27%	64,28%
Indebitamento a medio e lungo termine	18,55%	23,06%	17,39%
Indebitamento a breve termine	45,57%	52,21%	46,89%

Indicatori di Liquidità

INDICIDI LIQUIDITA'	2016	2015	2014
Indice liquidità primaria	1,18	0,30	0,14
Indice liquidità secondaria	1,44	1,14	1,03
GG Dilazione crediti commerciali	11,31	15,94	26,55
GG Dilazione debiti commerciali	41,57	43,45	43,22
GG Magazzino	31,51	31,05	59,74

I primi due comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2016.



Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

2016	2015	2014
12,4%	12,5%	15,9%

Informazioni relative al personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Nella tabella sottostante è riepilogato l'intero organico aziendale (tempi determinati e indeterminati) al 31 dicembre 2016.

La funzione di Direttore Generale è svolta dall'Amministratore Unico e non risulta conteggiato nella tabella.

La composizione del personale della società è di n.12 uomini e n. 36 donne.



Femmine/Maschi	Qualifica	F.TIME	P.TIME	Totale
F	Direttore	4		4
	Farmacista Collaboratore	24	2	26
	Commesso	3		3
	Impiegato Amm.vo		3	3
F Totale		31	5	36
M	Direttore	4		4
	Farmacista Collaboratore	5		5
	Commesso	3		3
M Totale		12		12
Totale		43	5	48

INVESTIMENTI PROGRAMMATI ED IN CORSO

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software applicativi in licenza d'uso: euro 2.600;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- incrementi su fabbricato: euro 19.870;
- impianti e macchinari: euro 13.444
- attrezzature varie: euro 26.587;
- personal computer e server: euro 33.664;
- arredamento: euro 10.860

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni finanziarie

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 1), c.c. si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante, Comune di Pistoia.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti alle normali condizioni di mercato, espressi in unità di euro.



RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO								
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
COMUNE PISTOIA	154	302.818	0	0	Beni	Servizi	Beni	Servizi
						216.437	670	

La società non ha intrattenuto rapporti finanziari con la controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La società è sottoposta al controllo del Comune di Pistoia che detiene il 82,83% del capitale sociale.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Di seguito Vi illustriamo, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile il dettaglio delle azioni proprie detenute:

Voci	Consisten za iniziale	Valore nominale	Emissioni dell'eserc izio	Valore nominale	Consisten za finale	Valore nominale
Azioni proprie	200	€ 5	0	0	200	€ 5

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pistoia.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e dei rapporti intercorsi con lo stesso.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.



Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi elevati
Quote di fondi comuni di investimento	Al fine di evitare il rischio di oscillazione di mercato delle quote possedute del Fondo Comune di Investimento Fonditalia Euro Currency R ad aprile 2016 è stato smobilizzato su conto corrente.
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare tramite assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi elevati
Altri debiti	Non sussistono rischi elevati

La Società, pertanto, non è esposta a particolari rischi di prezzo in quanto le attività aziendali non sono soggette a elevate oscillazioni di valore.

La Società, come è stato dimostrato con gli indici patrimoniali e finanziari e dalla notevole consistenza dei depositi bancari, non è attualmente esposta a un significativo rischio di liquidità.

La Società non ha debiti finanziari e, pertanto, è da ritenere non soggetta al rischio di variazione dei flussi finanziari per eventuali modifiche nei tassi di interesse.

Il rischio di credito è attribuibile prevalentemente ai crediti verso clienti derivanti dall'attività del magazzino. Per ridurre questo rischio, la Società ha cercato di negoziare con i clienti tempi di incasso più breve e di selezionare in modo più accurato i propri partner commerciali. Allo stato attuale, non risultano tuttavia situazioni di insolvenza sui crediti.

Programmi di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016)

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea.

Gli indici patrimoniali, finanziari e reddituali sopra esposti indicano chiaramente che la Società non presenta particolari rischi dal punto di vista della continuità aziendale.

Inoltre, sono stati analizzati gli indicatori finanziari e gestionali del principio di revisione ISA 570 per individuare potenziali situazioni di crisi latente o manifesta, confermando la conclusione di cui sopra.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, Vi informiamo che la società non utilizza strumenti finanziari.



SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie (n. 7 farmacie e n. 1 magazzino) della società:

Sede Legale ed Amministrativa	via P. Mascagni, 18 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 1	viale Adua, 40 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 2	via Fiorentina, 89 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 3	via dello Stadio, 2 – 51100 Pistoia
Farmacia Comunale n° 4	via Pisa 45 – 51100 loc. Bonelle, Pistoia
Farmacia Comunale n° 5	via del Cantone 23 – 51039 loc. Valenzatico, Quarrata (PT)
Farmacia Comunale n° 6	via Levi, 7 – 51031 loc. La Ferruccia, Agliana (PT)
Farmacia Comunale n° 7	via Statale Francesca, 2824 – 51036 loc. Le Baccane, Larciano (PT)
Magazzino S. Agostino	Via Galilei n. 7/9/11, Pistoia

TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2016 è avvenuta entro i 120 giorni ordinari.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio pari ad € 878.456 come segue: € 158.902 a copertura perdite esercizio precedente portate a nuovo, € 119.554 da destinare a riserva straordinaria e i restanti € 600.000 da distribuire ai soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
(Dott. Alessio Roli)

